



**POLITECNICO  
DI TORINO**

# Italia 2030

**Debora Fino**

debora.fino@polito.it



Italia 2030 è un’iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico, che mira a definire scenari e strategie di sviluppo per il nostro Paese.

**Essa si basa sulla collaborazione tra i principali Atenei italiani e grandi imprese, pubbliche e private.**

Si tratta di un’opportunità assai interessante sia per la possibilità di incidere a livello di policy-making a livello nazionale, sia in un’ottica di networking con i diversi partecipanti.

**Il focus di Italia 2030 sarà sui due grandi temi dell’economia circolare” (intesa in senso molto ampio) e delle sfide demografiche.**

Questi due temi sono stati declinati su una pluralità di “tavoli” tematici di lavoro.

Il percorso di Italia 2030 si articolerà come segue:

**1. redazione di un discussion paper da 12-15 pagine** per ciascun tavolo tematico, che contenga un esame della situazione attuale, identifichi i trend a medio-lungo termine, le principali opportunità e criticità per l'Italia, e metta a fuoco le principali sfide per il rilancio del Paese (periodo ottobre 2019-febbraio 2020);

**2. workshop congiunto di 1-2 giorni**, nel quale i diversi contributori ai “tavoli di lavoro” si riuniranno e, a partire dai discussion paper, definiranno una strategia sul tema. Inoltre, con incontri in plenaria, si lavorerà per arrivare a una sintesi complessiva (**indicativamente, marzo 2020**);

**3. redazione di documenti conclusivi di sintesi.**

# I tavoli

<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>				
<b><i>Tema del tavolo</i></b>	<b><i>Università coordinatrice</i></b>	<b><i>Coordinatore</i></b>	<b><i>Altri membri del tavolo</i></b>	<b><i>Indirizzo coordinatore</i></b>
<b>Fonti rinnovabili ed efficienza energetica</b>	La Sapienza	<b>Livio De Santoli</b>	Luigi <a href="mailto:Luigi.Martirano@uniroma1.it">Martirano@uniroma1.it</a> Alberto.poggio@polito.it	Livio.desantoli@uniroma1.it
<b>Il sistema del riciclo</b>	Luiss Guido Carli	<b>Matteo Caroli</b>	Filippo Bernocchi Giuseppe.bonifazi@uniroma1.it Silvia.Serranti@uniroma1.it Silvia.fiore@polito.it	mcaroli@luiss.it
<b>Chimica verde</b>	PoliTo	<b>Debora Fino</b>	Mauro.majone@uniroma1.it Fausto.manes@uniroma1.it	Debora.fino@polito.it
<b>Smart mobility e innovazioni dell'automotive</b>	PoliBa	<b>Michele Ottomanelli</b>	Regina.lamedica@uniroma1.it Fabiomassimo.frattalemascioli@uniroma1.it <a href="mailto:Massimiliana.carello@polito.it">Massimiliana.carello@polito.it</a> Gennaro Bifulco (UniNA)	Michele.ottomanelli@poliba.it
<b>Ripensare le costruzioni</b>	PoliNa	<b>Andrea Prota</b>	<a href="mailto:Adriana.sferra@uniroma1.it">Adriana.sferra@uniroma1.it</a> Dino.chiaia@polito.it	Andrea.prota@unina.it
<b>Leadership green: Agroalimentare</b>	PoliNa	<b>Matteo Lorito</b>	Pier Sandro Cocconcelli <a href="mailto:Francesco.zecca@uniroma1.it">Francesco.zecca@uniroma1.it</a> <a href="mailto:Cesare.manetti@uniroma1.it">Cesare.manetti@uniroma1.it</a> Danilo.demarchi@polito.it	Matteo.lorito@unina.it
<b>Leadership green: Economia del mare</b>	Napoli/PoliBa	<b>Pietro Salatino Ilaria Giannoccaro</b>	<a href="mailto:danielasilvia.pace@uniroma1.it">danielasilvia.pace@uniroma1.it</a>	
<b>Orientamento consumatore a economia circolare</b>	Cattolica	<b>Roberto Zoboli</b>	Bruno.mazzara@uniroma1.it Gianluca.senatore@uniroma1.it	

# I tavoli

<b>Orientamento PMI a economia circolare</b>	Luiss Guido Carli	<b>Matteo Caroli</b>	Dalila Saponi Paolo.tamborrini@polito.it	mcaroli@luiss.it
<b>Innovazione tecnologica: materiali e digitale</b>	PoliMI/PoliTo / PoliBa/PoliNa	<b>Antonio Capone (Polimi)</b>	Gianluca.percoco@poliba.it Giuseppe.scellato@polito.it	
<b>Finanza a supporto economia circolare</b>	Luiss Guido Carli	<b>Matteo Caroli</b>	Gianfranco Di Vaio Angelo Grimaldi Gabriele Moccia Livio.desantoli@uniroma1.it	mcaroli@luiss.it

## DEMOGRAFIA

<i>Tema del tavolo</i>	<i>Università coordinatrice</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>Altri membri del tavolo</i>	<i>Indirizzo coordinatore</i>
<b>Famiglia e fecondità</b>	Bocconi	<b>Letizia Mencarini</b>		
<b>invecchiamento demografico, active ageing, squilibri generazion.</b>	Bocconi	<b>Vincenzo Galasso</b>	Luca.davico@polito.it	
<b>Migrazioni</b>	Cattolica	<b>Laura Zanfrini</b>		



## Organizzazione dell'attività

Ciascun tavolo sarà **guidato da un coordinatore** che avrà i seguenti compiti:

- **agisce da referente** per tutte le persone interessate a partecipare al tavolo
- individua e **coinvolge nel tavolo**, di concerto con gli altri membri, rappresentanti di altri attori interessati alla tematica del tavolo
- coordina **l'organizzazione degli incontri (anche virtuali) del tavolo** e la raccolta dei materiali
- **redige il discussion paper**
- **guida le attività del tavolo durante l'evento**
- **presenta** i risultati del tavolo durante l'evento



## Metodo di lavoro

- Per ciascuna tematica/tavolo di lavoro, il coordinatore si occupa, con il supporto degli altri membri del tavolo, **di raccogliere i materiali esistenti e più significativi**
- Sulla base del complesso di dati/informazioni esistenti e degli apporti individuali di ciascun membro del tavolo, **il coordinatore elabora una prima bozza del discussion paper**
- La bozza **del discussion paper è discussa con ciascun membro del tavolo** ed eventualmente con stakeholders esterni
- **Il coordinatore procede quindi alla elaborazione della versione finale del discussion paper**

# Struttura tipo del discussion paper

Questa struttura è finalizzata a favorire la migliore omogeneità dei materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro, in funzione della loro efficace utilizzazione nell'ambito dell'evento di marzo.

## 1. Linee guida generali

- Il discussion paper ha l'obiettivo **di fornire un quadro conoscitivo organico e approfondito dello specifico tema in oggetto, utile per indirizzare gli approfondimenti durante l'evento**. I suoi contenuti rappresenteranno la base per l'elaborazione del successivo "position paper".
- I contenuti vanno presentati con un taglio "divulgativo", pur supportati da dati e informazioni "robusti"
- **Il paper deve avere una lunghezza compresa tra 50-70.000 battute spazi inclusi**
- Possono essere previste delle appendici aggiuntive
- Il paper è preceduto da un abstract di circa 3.000 battute che ne sintetizza i contenuti

# Struttura tipo del discussion paper



	<i>Contenuti</i>	<i>Suggerimenti</i>
<b>Introduzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrizione del perimetro del tema in oggetto</li><li>• Indicazione del coordinatore del gruppo di lavoro, altri membri e altri eventuali contributori esterni</li></ul>	
<b>La situazione attuale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrizione delle questioni chiave</li><li>• Presentazione di dati e informazioni utili a comprendere le questioni chiave indicate sopra</li><li>• Descrizione della posizione dell'Italia anche in relazione agli altri Paesi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il paper deve essere "agile" e quindi contenere solo i dati fondamentali. Per maggiore completezza, ulteriori dati possono essere aggiunti in apposite appendici</li><li>• Privilegiare dati statistici robusti e ridurre al minimo l'aneddotica</li></ul>
<b>I trend di medio-lungo termine</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali scenari futuri relativi alle questioni chiave presentate sopra con dati e info a supporto</li><li>• Descrizione dell'evoluzione della situazione in Italia, anche in relazione agli altri Paesi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In generale, si tratta di riportare e commentare analisi svolte da altri soggetti autorevoli.</li><li>• Rimane possibile avanzare proprie ipotesi, se ben supportate dai dati disponibili</li></ul>
<b>Le sfide per il rilancio del Paese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I rischi e le opportunità per lo sviluppo del Paese emergenti dagli scenari descritti sopra</li><li>• Le condizioni fondamentali per neutralizzare i rischi e sfruttare al meglio le opportunità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Far riferimento allo "sviluppo sostenibile", che coniuga quindi la crescita economica con il miglioramento ambientale e sociale</li></ul>
<b>Ipotesi di policy</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le politiche di livello nazionale per creare le condizioni di cui al punto precedente</li><li>• Le politiche di livello regionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Limitarsi a ipotesi/suggerimenti di carattere tecnico</li></ul>

# Prossimi passi



Per chi avesse piacere di partecipare comunichi la propria adesione a Debora Fino ([debora.fino@polito.it](mailto:debora.fino@polito.it)) entro la prima settimana di Gennaio 2020.

Per tali esperti di dominio è immaginabile un impegno relativamente limitato, non dovendo sviluppare ricerche *ad hoc* (raccolta di materiale, **1-2 conference call di coordinamento**, interazione con i coordinatori del tavolo, e partecipazione all'evento di marzo 2020).

Inizio lavori 7 Gennaio e conclusione lavori Febbraio 2020.



**grazie per  
la vostra  
attenzione**

